

INTERVALL TREKKING NELLE TERRE DI MEZZO

DA S. ANNA DI ROCCABRUNA A CARTIGNANO

Durata: 3 ore

Dislivello: m. 585

Altezza max: m. 1.252

Difficoltà: T+

Punti acqua: B.ta Boccio (2 ore dalla partenza) (**W.P. D 16**) - B.ta Sperone (2 ore e 20 min) (**W.P. D 18**) B.ta Galliana (2 ore e 30 min) (**W.P. D 20**)

Partenza/Arrivo: Piazzale S. Anna di Roccabruna/ Cartignano P.zza Paschero

Arrivo/Partenza: Cartignano P.zza Paschero / Piazzale di S. Anna di Roccabruna

CARTOGRAFIA E PALINATURA: Carta Topografica 1/25.000 Valle Maira - Lou Viol d'la Rocho Auto

LEGENDA: **W.P.** = WAY POINT (PUNTI GPS)

iV: segnaletica Intervall

Partenza dalla Piazza di S. Anna (anno 1743) m. 1.252 (**W.P. D 01**). Dalla Piazza proseguire dritto in direzione S-SE verso il prato e la pineta (Pino silvestre, alcuni larici ed abeti rossi), seguendo i segni b/r e **iV**. Dopo 5 minuti si arriva ad una fontanella (**W.P. D 02**), proseguire seguendo i segni **iV**, e prendere il sentiero che porta alla Cappella di S. Bartolomeo (e B.ta Comba). Dopo 10 minuti si incontra un piccolo sacrario partigiano (**W.P. D 03**). Subito dopo si arriva ad una radura sulla destra; ora il sentiero scende marcatamente e dopo altri 5 minuti si arriva ad un'altra radura dove un'essenza atipica delle zone montane (Cytisus scoparius- Ginestra dei carbonai) ci fa capire che l'ambiente circostante risente di condizioni climatiche particolari simili a zone mediterranee.

[In alcune zone delle nostre montagne, nonostante l'altitudine, per effetto di una conformazione geomorfologica ed una esposizione solare favorevole, talvolta si formano dei microclimi in cui è possibile trovare alcune delle cosiddette specie relitte, cioè esemplari di piante tipiche di altre zone rifugiate in questi microambienti durante le ultime glaciazioni].

Dopo circa 25 minuti dalla partenza, si arriva ad un quadrivio a m. 1.173 (**W.P. D 04**). da qui si gode un bel panorama sulla pianura e sull'asse vallivo. Non prendere a destra, né all'immediata sinistra (V15 B.ta ferre 0,5), ma alla seconda stradina che prosegue pianeggiante verso sinistra (V2 direzione Capp. S. Bartolomeo 0,30-B.ta Comba 1,00). Dopo altri 10 minuti si arriva ad una bella radura a m. 1.158 (**W.P. D 05**) (nei pressi due ripetitori) dove si può godere di un panorama ancora più esteso con in bella vista il Monte Roccerè (N) ed il Monte S. Bernardo (NNE), la pianura (NE), in lontananza la Bisalta e l'Argentera con il Monte Matto (S) e l'asse Vallivo verso l'alta Valle (O).

Ora si scende e dopo 5 minuti si incontra un incrocio a m. 1.090 (**W.P. D 06**) (B.ta Dao sulla sinistra). Si prosegue dritto seguendo le indicazioni (S. Bartolomeo - Comba) e subito dopo (circa m. 300) (**W.P. D 07**) si prende la deviazione che prende a sinistra e si scende per una graziosa mulattiera contornata principalmente da filari di castagni e frassini e da un bel muretto a secco sul fianco destro fino ad incrociare una stradina sterrata a m. 1.017 (**W.P. D 08**).

[Nei pressi troviamo la Cappella di S. Bartolomeo (W.P. D 09), dove sul muretto di destra si potranno apprezzare due coppelle dai contorni ben definiti. Evidentemente quella pietra, come altre, è stata presa dal Monte Rocceré, un sito archeologico di importanza internazionale dove nel periodo dell'Antica Età del Bronzo I, furono incise da un popolo di etnia indoeuropea (Ligures?), ben 3.249 coppelle - vedi www.roccere.it].

Dal bivio su menzionato (W.P. D 08), prendere a destra (cartello V13 Norat), proseguire a ritroso e dopo 5 minuti, giunti ad un altro bivio (W.P. D 10), prendere a sinistra la stradina in falsopiano che dopo poco esce dal bosco dove si può godere di un bel panorama sulla valle. Dopo 10 minuti si arriva alla Borgata Norat m.991 (W.P. D 11), un tempo una delle più popolate di Roccabruna con negozi ed una scuola; alle porte della Borgata è apprezzabile un pilone votivo a quattro colonne. Ora si prosegue diritto sulla strada asfaltata leggermente in salita. Dopo circa 500 metri si prende la deviazione a sinistra su mulattiera m. 993 (W.P. D 12) (1 ora e 40 minuti dalla partenza); dopo pochi minuti si incontra un bivio (W.P. D 13), prendere a destra e seguire la stradina che sulla destra (parte a monte) presenta un muretto a secco di originale concezione [costruito cioè con pietre posizionate verticalmente nella parte alla base; ciò evita lo "spanciamento" dovuto alla forza gravitazionale dell'acqua e del terreno].

Dopo altri 5 minuti ad un altro bivio, prendere a destra m.971 (W.P. D 14), (palina MB) (1 ora e 50 minuti dalla partenza circa), proseguire ignorando le stradine secondarie di servizio; ora la stradina scende e diventa mulattiera ed in questo tratto si possono apprezzare ai lati una serie di castagni plurisecolari che rimandano (con un po' di immaginazione) ai filari di dolmen a Carnac in Normandia *[Si pensi, per apprezzare meglio la forza di questi esemplari, che alcuni di essi possono avere più di 300-400 anni. Si noti inoltre che un castagno può arrivare fino a 1.500 anni di età. Che significato può avere per loro la nostra vita fugace?].*

Dopo pochi minuti si incontra un altro bivio a m.956 (W.P. D 15), si prende a sinistra e si scende ancora (muretto a secco sulla sinistra); dopo 10 minuti si arriva a B.ta Boccio a m.919 (W.P. D 16); alle sue propaggini v'è un pilone datato 1869 con in effigie nella parte esterna S. Mauro e S. Giuliano e nella parte interna S. Giovanni, la Madonna, S. Anna e S. Matteo. Lambire la borgata continuando sul sentiero incavato che subito dopo si congiunge con la stradina di accesso alla borgata, attraversarla e prendere il sentiero (muretto a secco sul fianco sinistro) (W.P. D 17). Dopo poco si riprende la stradina e si continua a scendere fino a giungere a B.ta Sperone m.856 (W.P. D 18) (2 ore e 20 minuti dalla partenza) dove c'è una fontanella. Proseguire ora su strada asfaltata in discesa, dove sul cammino si incontra sulla sinistra un pilone votivo (W.P. D 19); dopo 5 minuti si arriva a B.ta Galliana m. 792 (W.P. D 20) dove troviamo una fontana, un forno comunitario ed una pregevole chiesetta, nella parte alta i ruderi del castello dei Zoardo. Uscito da Borgata Galliana, si prende a sinistra (W.P. D 21) e si prosegue in discesa fino ad arrivare dopo 2 ore e mezza di cammino dalla partenza, alla Cappella di S. Bernardo m. 720 (W.P. D 22), sita nella parte alta di Cartignano. Dopo 10 minuti si arriva a congiungersi con la strada provinciale della Valle Maira m. 668(W.P. D 23), la si attraversa e si prosegue sulla sinistra verso il centro di Cartignano fino ad imboccare la via sulla destra sotto l'arco (W.P. D 24) che porta al centro di Cartignano, salire fino ad arrivare dopo 3 ore dalla partenza, in Piazza Paschero meta del nostro cammino m. 698 (W.P. D 25)